

# A.S.D. SOCIETA' CANOTTIERI MARSALA

## REGOLAMENTO GENERALE

ART. 1 – La domanda di ammissione a Socio Ordinario, redatta su apposito modello, deve essere corredata da uno Stato di Famiglia aggiornato o autocertificazione. Essa deve essere presentata entro il trenta aprile.

ART. 2 – La domanda di ammissione non accolta dal Consiglio Direttivo, decade.

ART. 3 – L'adesione anche se ritardata nell'anno non dà diritto ad alcuna riduzione sulle normali quote.

ART. 4 – La domanda di ammissione deve essere presentata possibilmente entro il trenta aprile.

ART. 5 – Il Socio deve comunicare tempestivamente la variazione di residenza ed ogni eventuale variazione del proprio nucleo familiare, presentando un nuovo Stato di Famiglia.

ART. 6 – L'ammontare delle quote e le modalità di pagamento vengono determinate dal Consiglio Direttivo annualmente.

ART. 7 – La quota sociale deve essere pagata, in una o più soluzioni, entro il 31 marzo. Eventuali disdette dei servizi (cabina, posto barca, figli, congiunti, ecc.) dovranno essere comunicate per iscritto entro e non oltre il 31 marzo di ogni anno. Le quote di rimborso spese per la costruzione del pontile e la manutenzione delle cabine debbono essere pagate entro il 31 maggio.

ART. 8 – Il coniuge i figli minori ed i genitori congiunti del Socio cui è riservata la frequenza dei locali sociali possono essere – con deliberazione del Consiglio Direttivo – soggetti a pagamento di quota sociale. I figli che hanno raggiunto la maggiore età e gli ospiti del Socio, possono frequentare la Società secondo le modalità stabilite dall'art.8 dello statuto.

**Il Consiglio Direttivo si riserva la possibilità di stabilire per alcune serate l'accesso anche agli ospiti residenti “ AD ECCEZIONE DEI SOCI DIMISSIONARI”.**

ART. 9 – La domanda per consentire la frequenza dell'ospite, di cui all'ultimo comma dell'art.8 dello Statuto, deve essere presentata almeno tre giorni prima dell'inizio della frequenza dimostrando la residenza di appartenenza con esibizione del proprio documento d'identità'.

L'ospite s'intende presente fino a disdetta scritta da parte del Socio presentatore.

ART.10 – Il/la fidanzato/a del /della figlio/a del Socio che nell'anno in cui compie il trentesimo anno di età o non svolga un'attività lavorativa retribuita è assimilato/a all'ospite di cui alla lettera c) dell'art. 8 dello Statuto.

Per tale frequenza il Socio corrisponderà la quota stabilita dal Consiglio Direttivo.

ART.11 – In caso di separazione personale dei coniugi, il coniuge separato del Socio potrà continuare a frequentare, con le modalità stabilite dal Consiglio Direttivo, i locali sociali fino a quando non sia intervenuta sentenza civile di divorzio, purchè tuttavia nelle more il Socio non abbia comunicato per iscritto alla Società di opporsi a detta frequentazione ovvero non abbia richiesto di voler consentire l'ingresso in sua vece alla /al propria/o nuova/o compagna/o.

Verificatasi una delle predette cause ostative, il suo accesso ai locali della Società sarà condizionato all'accoglimento, da parte del Consiglio Direttivo, di una apposita domanda di ammissione a Socio Ordinario ed al tempestivo pagamento del relativo corrispettivo e della quota sociale.

Nell'ipotesi del comma precedente il corrispettivo da versare per l'ammissione a Socio sarà di importo pari alla quota stabilita per i figli dei Soci in vigore al momento della presentazione della domanda.

ART.12 – I minori di anni dieci sono ammessi nei locali sociali solo se accompagnati.

ART.13 – Il personale non è autorizzato a ricevere reclami che devono essere indirizzati, unicamente alla presidenza, con lettera introdotta nell'apposita cassetta con la scritta (SUGGERIMENTI E RECLAMI).

ART.14 – Il decoro e la tranquillità dell'ambiente sono affidati alla educazione dei soci, pertanto non sono ammessi schiamazzi o comunque atteggiamenti che possono turbare il riposo e lo svago degli altri.

I soci potranno consumare i pasti esclusivamente nello spazio antistante il Bar e nello spazio compreso tra le cabine.

È assolutamente vietato occupare tutti gli altri spazi per i pasti.

ART.15 – E' vietato adibire ad uso esclusivo spazi dei locali sociali od occupare gli stessi con oggetti di qualsiasi tipo.

ART.16 – E' vietato introdurre all'interno dei locali auto, motociclette, biciclette, animali, ecc. **“ SALVO PORTATORI DI HANDICAP GRAVI”**.

ART.17 – Le auto dei proprietari di imbarcazioni possono entrare nei locali sociali solo per il tratto “Cancello di ingresso – Molo di carico “ soltanto la mattina sino alle ore dieci, ed esclusivamente per operazioni di carico e scarico.

ART.18 – La società è uno stabilimento balneare, pertanto è fornita di bagnini e di altre dotazioni di sicurezza.

ART.19 – Il personale addetto agli ingressi è responsabile dell’osservanza da parte dei Soci degli articoli del presente regolamento ed è incaricato di comunicare alla presidenza le eventuali inosservanze dello stesso.

ART.20 – E’ fatto divieto ai Soci contestare alcunché direttamente al personale in servizio. Qualsiasi questione di qualsivoglia natura dovrà essere riferita e/o contestata al Responsabile del Personale che adotterà, se del caso, i provvedimenti necessari.

ART.21 – La Società non assume nessuna responsabilità per la salvaguardia delle cose, anche se custodite dalla stessa nei locali sociali.

ART.22 – I locali sociali o alcuni impianti degli stessi possono essere momentaneamente chiusi all’uso dei Soci per manutenzione, impraticabilità o esigenze della società.

ART.23 – Le attrezzature sportive della Società, tennis escluso, sono riservate a coloro che praticano o intendono praticare attività agonistica. Per ogni disciplina la specifica regolamentazione è demandata al Direttore Sportivo.

ART.24 – Nelle serate danzanti i permessi di ingresso saranno consegnati direttamente al socio che ne farà richiesta secondo le modalità stabilite dal Consiglio Direttivo.

ART.25 – Le delibere e le comunicazioni del Consiglio Direttivo sono portate a conoscenza dei Soci mediante affissione nell’albo sociale.

ART.26 – Nella “SERATA DEL SOCIO” e in tutte le serate danzanti per adulti (cabaret – piano bar - discoteca) , è vietato l’ingresso ai minori di anni 14.

ART.27 – Per evitare qualsiasi conflitto di interessi, ai soci, è vietato intrattenere rapporti lavorativi (del tipo continuativo e/o stagionale-occasionale) con la ASD Società Canottieri Marsala per lo svolgimento di qualsivoglia attività necessaria all’esecuzione delle mansioni interne, che prevedano il pagamento di uno stipendio.

## **REGOLAMENTI PARTICOLARI**

### **“REGOLAMENTO CABINE”**

ART.1 – Le cabine devono essere richiesti per iscritto entro il 31 maggio. Essi sono assegnati sino alla disponibilità rispettando l’ordine di presentazione delle richieste.

ART.2 – I Soci che hanno usufruito nell’anno precedente di cabine che ne conservano l’uso anche per l’anno successivo tranne che ne diano disdetta entro il 30 aprile.

ART.3 – Non ricevendo tale disdetta il Consiglio Direttivo addebiterà al Socio il canone, a prescindere dall’effettivo utilizzo della cabina.

ART.4 – E’ vietato cedere ad altro Socio l’uso della cabina.

### **“REGOLAMENTO IMBARCAZIONI”**

ART.1 – I “posti barca” sia con attracco al pontile che quelli a “ruota” devono essere richiesti entro il 10 maggio. Essi sono assegnati rispettando l’ordine di presentazione delle richieste e tenendo conto della stazza delle imbarcazioni.

ART.2 – I Soci che hanno usufruito nell’anno precedente del posto barca ne conservano l’uso anche per l’anno successivo, tranne che non ne diano disdetta entro il 30 aprile.

ART.3 – Non ricevendo tale disdetta il Consiglio Direttivo addebiterà al Socio il canone a prescindere dall’effettivo utilizzo del posto barca.

ART.4 – E’ vietato ad altro Socio l’uso del posto barca.

ART.5 – Il posto barca è concesso al socio e non riferito all’imbarcazione.

ART.6 – Il Socio, all’atto del pagamento del canone, riceverà due ricevute: una per documentazione personale, l’altra per consegnare al personale in servizio al pontile al momento del varo. Senza la presentazione di quest’ultima ricevuta il personale non è autorizzato a procedere all’operazione di alaggio.

ART.7 – Per usare la GRU bisogna rivolgersi al personale della Società. Qualsiasi operazione dovrà essere effettuata sotto il controllo e la responsabilità del Socio, non

assumendo la Società responsabilità alcuna per eventuali danni a persone o cose che si potessero verificare nelle varie fasi della operazione stessa.

ART.8 – In osservanza dell’art.21 del regolamento Generale, dal 21 Giugno al 30 Settembre “Varo e Aleggio” delle imbarcazioni possono essere effettuate solo entro le ore 10.00 del mattino.

ART.9 – E’ fatto divieto di attraversare o stazionare con le imbarcazioni a motore o a vela lo spazio d’acqua antistante i locali sociali (dal pontile posto orizzontalmente ai locali sociali sino alla battigia).

ART.10 – nel lasciare i posti barca i Soci devono usare la massima prudenza ed attenersi scrupolosamente alle norme di legge ed alle ordinanze della Capitaneria di Porto.

ART.12 – E’ vietato esercitare lo sci nautico nello spazio antistante i locali sociali.

ART.13 – Sono vietati i controlli meccanici ed i lavaggi dei motori ai moli: tali operazioni possono essere effettuati esclusivamente spostando l’imbarcazione davanti la banchina sulla quale è collocata la GRU.

Art.14 – Il Socio con imbarcazione superiore a metri 9 ormeggiata al pontile, è obbligato ad avere un “corpo morto” dove spostare la barca a ruota in caso di avverse condizioni meteo e in ogni caso in cui è ritenuto opportuno dalla Società. In quest’ultimo caso sarà esposta una bandiera rossa. Chi non si attendesse al presente articolo sarà penalizzato con un’ammenda.

ART.15 – E’ fatto divieto ormeggiare le imbarcazioni al pontile e ciò nel senso che ogni imbarcazione dovrà essere ormeggiata autonomamente.

ART.16 – E’ fatto obbligo ai proprietari di imbarcazione in ormeggio di munirli di parabordi in entrambe le fiancate.

## **“REGOLAMENTO ACCESSO USO PUBBLICO”**

ART.1 – La società permette il libero accesso alle persone con ridotta capacità motoria per l’uso dei servizi afferenti la balneazione, essendo i locali e le aree esterne dotate di tutte gli accorgimenti normativi di cui alla Legge 13/89 *‘Disposizioni per favorire il superamento e l’eliminazione delle barriere architettoniche’*.

ART.2 – Durante le manifestazioni sportive la società permette il libero accesso alla cittadinanza ‘uso pubblico’ in modo da promuovere le attività sportive ed incentivare i giovani alla partecipazione attiva nella vita sociale.

ART.3 – Le aree esterne sono a disposizione delle società pubbliche e private di soccorso (Vigili del Fuoco – Capitaneria di Porto – Società di soccorso medico) con particolare riferimento all’area dell’arenile ed il relativo scivolo che permette l’accesso/uscita dall’acqua di imbarcazioni e natanti utili per eventuali operazioni di soccorso in mare.

ART.4 – La società ha facoltà di attuare delle Convenzioni con scuole pubbliche e private ad indirizzo sportivo per l’uso ed il libero accesso dell’intera area agli studenti ed insegnanti per la promozione dell’attività sportiva nonché per l’alternanza Scuola-Lavoro di cui all’art. 1 del D.Lgs. 77/05.

## **REGOLAMENTO GRUPPI SPORTIVI: CANOA, CANOTTAGGIO,VELA.**

ART.1 – Tutti gli iscritti ai gruppi sportivi dovranno osservare le norme contemplate nel Regolamento Generale della Società e nel presente Regolamento particolare.

ART.2 – I giovani, figli di Soci e non , che vogliono intraprendere una attività sportiva tra le discipline marinare praticate nella Società Canottieri, in relazione alla loro età e alla loro preparazione tecnico atletica, verranno inserite nelle:

- a) Scuola di avviamento alla disciplina prescelta, i cui corsi si terranno prevalentemente nei periodi estivi salvo diverse esigenze della Società.  
L’iscrizione ad una delle scuole (Canoa, canottaggio, Vela) darà diritto, per i non Soci, alla frequenza dei locali sociali limitatamente al periodo di svolgimento dei corsi, e , per i figli dei Soci, non darà diritto all’esenzione della eventuale quota sociale a loro carico.
- b) Squadre agonistiche: vi saranno iscritti tutti coloro che, provenienti dalle relative scuole di Avviamento o da altri gruppi sportivi, avranno dimostrato l’apprendimento delle necessarie tecniche e cognizioni per poter continuare l’attività sportiva a livello agonistico.

ART.3 – I componenti delle squadre agonistiche dovranno partecipare alle sedute di allenamento, pratiche e teoriche, stabilite dagli allenatori in relazione ai calendari sportivi, ed ai programmi della Società.

ART.4 – Viene espressamente stabilito che nessun atleta potrà essere selezionato per la partecipazione a gare di importanza regionale, e/o nazionale se non avrà partecipato almeno all'80% delle sedute di allenamento previste dagli allenatori.

ART.5 – Qualora l'atleta superasse poi, nell'arco di ogni mese il 40% di assenze sul totale degli allenamenti, sarà automaticamente escluso dalla squadra agonistica la cui composizione verrà pertanto rivista mensilmente dagli allenatori e concordato con il Direttore Sportivo.

ART.6 – Particolari situazioni (militare, corsi universitari fuori sede, preparazione per esami di maturità, impedimenti vari) che possono far venire meno temporaneamente agli allenamenti dovranno essere discusse e concertate con gli allenatori ed, infine autorizzate dal Direttore Sportivo.

ART.7 – L'appartenenza alla Squadra Agonistica è condizione necessaria per il conseguimento della qualifica di "Socio Atleta" che sarà deliberata dal Consiglio Direttivo secondo quanto stabilito dall'art. 5 lettera c) dello Statuto. Il Socio Atleta non è soggetto al pagamento di alcuna quota sociale.

## **“REGOLAMENTO TENNIS”**

ART.1 – L'accesso al campo è consentito solo a coloro che hanno diritto a frequentare i locali sociali giusto art.8 dello Statuto.

ART.2 – I giocatori dovranno tenere occupato il campo per un tempo non superiore a 55 minuti dall'inizio dell'ora.

ART.3 – Al campo si può accedere solo se forniti di scarpe regolamentari da tennis e, dopo le ore 16, solo se tenuti di tenuta da gioco regolamentare.

ART.4 – e' vietato a chiunque sostare entro il recinto del campo ed arrecare disturbo ai giocatori.

ART.5 – Il campo potrà essere riservato, in ore determinate, per eventuale attività del maestro e/o per gli allenamenti dei giocatori delle squadre agonistiche della Società.

ART.6 – Ogni contestazione sul campo sarà risolta dal Direttore Sportivo o dal Socio preposto al Tennis.

ART.7 – Il Consiglio Direttivo può organizzare incontri agonistici, tornei, ecc. durante tutta la stagione.

ART.8 – Tutti i Soci possono prenotare con un giorno di anticipo il campo pagando anticipatamente la quota campo.

Il mancato utilizzo del campo non comporta alcuna restituzione della quota campo.

ART.9 – Ogni Socio può prenotare un'ora di gioco e solamente ad avvenuto utilizzo della stessa potrà prenotare un'altra ora.

ART.10 – Se il campo fosse libero e cioè non prenotato e non occupato, i giocatori possono accedervi senza prenotazione dopo aver pagato la relativa quota.

ART.11 – Le ore notturne, quelle cioè in cui viene accesa l'illuminazione, vengono stabilite di settimana in settimana dal Direttore Sportivo, sentito il preposto al Tennis, e tenuto conto della stagione.

## **REGOLAMENTO “BAR E MENSA”**

ART.1 – Presso i locali della Società sono funzionanti un BAR e un servizio MENSA.

ART.2 – Il BAR e il servizio MENSA saranno aperti nei periodi e per gli orari stabiliti dal Consiglio Direttivo ed affissi negli stessi locali.

ART.3 – La fruizione dei servizi BAR e MENSA è riservata ai soli Soci e familiari, eventuali estranei potranno accedere ai servizi solo se ospiti di Soci preventivamente autorizzati dal Consiglio Direttivo.

ART.4 – L'utilizzo dei locali sociali in occasioni di festeggiamenti e ricorrenze è consentito nei periodi e con le modalità deliberati dal Consiglio Direttivo.

ART.5 – Al Bar i Soci troveranno esposto il listino prezzi in modo ben visibile.

## **DISPOSIZIONI COMUNI**

Il presente regolamento ed i regolamenti particolari possono essere modificati in qualsiasi momento dal Consiglio Direttivo.

I Soci verranno informati esclusivamente attraverso le delibere del Consiglio “Direttivo che verranno affisse all'albo sociale.



Il presente Regolamento è stato adottato dal Consiglio Direttivo nella seduta dell'8 maggio 1980" ed è stato aggiornato nelle:

- seduta del 22 maggio 1992
- seduta del 10 maggio 1997
- seduta del 10 luglio 1997
- seduta del 10 luglio 1998
- seduta del 20 maggio 2012
- seduta del 13 maggio 2019
- seduta del 09 novembre 2024